

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA CN3 ROERO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via CARMAGNOLA 5 CARAMAGNA PIEMONTE 12030 CN Italia
Codice Fiscale	90027960047
Numero Rea	
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	017000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.311	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.311	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.358	91.631
Totale crediti	68.358	91.631
IV - Disponibilità liquide	366.169	297.877
Totale attivo circolante (C)	434.527	389.508
D) Ratei e risconti	420	312
Totale attivo	437.258	389.820
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	341.886	291.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.876	50.353
Totale patrimonio netto	360.762	341.886
B) Fondi per rischi e oneri	-	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.384	5.475
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.177	42.338
Totale debiti	68.177	42.338
E) Ratei e risconti	935	121
Totale passivo	437.258	389.820

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	52.744	55.069
altri	126.106	131.204
Totale altri ricavi e proventi	178.850	186.273
Totale valore della produzione	178.850	186.273
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.443	2.211
7) per servizi	18.833	17.752
8) per godimento di beni di terzi	5.041	4.907
9) per il personale		
a) salari e stipendi	25.349	18.480
b) oneri sociali	7.620	5.524
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.064	1.496
c) trattamento di fine rapporto	2.064	1.496
Totale costi per il personale	35.033	25.500
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	257	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	257	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	257	-
14) oneri diversi di gestione	98.223	84.018
Totale costi della produzione	158.830	134.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.020	51.885
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	451	1.103
Totale interessi e altri oneri finanziari	451	1.103
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(451)	(1.103)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.569	50.782
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	693	429
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	693	429
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.876	50.353

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'ente e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente Bilancio viene redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2435-Bis del Codice Civile nelle modalità previste per il Bilancio UE in forma abbreviata, a seguito delle modifiche intervenute alla DGR 10-2632 del 28/12/1998 "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestio della caccia programmata" ed all'Allegato alla DGR 5-24032 del 02/03/1998 "Statuto tipo degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini".

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa comunque, che nell'ambito della propria attività istituzionale, che è di fatto l'unica svolta, l'ATC CN3 non è assoggettato a IRES.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell' ATC CN3 e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

CONTINUITA' DELL' ATC-CN3

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Le turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato, sia con riferimento alla guerra Russo Ucraina che alla crisi in Medio Oriente, non riguardano direttamente la peculiare attività dell'AT.C. Ciò nonostante sarà importante monitorare l'andamento in particolare dell'inflazione al fine di contenere i costi di gestione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo dell' ATC-CN3 e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, il Comitato di gestione confida in una sostanziale tenuta del numero di iscritti, inoltre sarà importante per il futuro poter contare sui contributi per il Funzionamento da parte della Regione e sui contributi per il risarcimento dei danni, sia sotto il profilo dell'entità, sia sotto il profilo della tempistica di incasso.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che l' ATC-CN3 potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato a mantenere i propri costi: a tale fine **si ricorda che lo scopo dell' ATC-CN3 non è quello di produrre utili, ma di gestire al meglio la caccia sui territori di proprio riferimento utilizzando le risorse a propria disposizione.**

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

L'ATC CN3 non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Poiché trattasi del terzo anno di elaborazione del bilancio secondo la normativa dell'art. 2435-bis, non vi sono adattamenti di voci rispetto agli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti anni precedenti

Si evidenzia che non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104 /2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 /2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione alle modifiche intervenute all'Allegato alla DGR 10-26362 del 28.12.1998 e ss.mm.ii "Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata" ed Allegato alla DGR 5-24032 del 02.03.1998 e ss.mm.ii dove si sancisce che i contributi della Regione per il perseguimento dei fini istituzionali, potranno essere utilizzati esclusivamente per la copertura delle seguenti voci di spesa:

- risorse umane;
- spese per acquisto e uso di beni (ad esclusione della spesa riferita al cellulare);
- spese per informazioni;
- spese di funzionamento escluso il rimborso spese viaggio per il Comitato e le spese varie d'esercizio;
- spese obbligatorie;
- spese consulenze professionali.

Si fa presente che il contributo ricevuto (quindi incassato) nel 2025 relativo all'anno 2024 di euro 24.022 è stato utilizzato completamente ed è sufficiente rendicontare parte del personale per farne comprendere l'utilizzo.

A tale fine di rendicontazione, e nell'ottica di dare evidenza anche dell'aspetto finanziario del pagamento, si elencano nel seguente schema le uscite finanziarie sostenute per il costo del personale dipendente nei primi mesi dell'anno 2025, in modo da superare complessivamente, come importo, l'importo del contributo regionale incassato ai fini del funzionamento (Euro 24.022):

Data esecuzione	tipologia pagamento	causale pagamento	importo
11/02/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Gennaio impiegata Bergese V.	1.270,00
16/02/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	669,01
07/03/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Febbraio impiegata Bergese V.	1.261,00
17/03/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	624,36
09/04/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Marzo impiegata Bergese V.	1.317,00
16/04/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	647,19
08/05/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Aprile impiegata Bergese V.	1.273,00
16/05/2026	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	612,56
10/06/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Maggio impiegata Bergese V.	1.317,00
16/06/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	640,18
09/07/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Giugno impiegata Bergese V.	1.349,00
16/07/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	688,20
22/07/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio quattordicesima impiegata Bergese V.	1.082,00
01/08/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Luglio impiegata Bergese V.	1.215,00
20/08/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	1.354,50
09/09/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Agosto impiegata Bergese V.	1.216,00
16/09/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	552,57
07/10/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Settembre impiegata Bergese V.	1.208,00
07/10/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Settembre impiegata Salice G. V.	954,00
16/10/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	1.294,78
06/11/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Ottobre impiegata Bergese V.	1.216,00
06/11/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Ottobre impiegata Salice G.V.	953,00
17/11/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	1.276,81
09/12/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Novembre impiegata Bergese V.	1.747,00
09/12/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio mese Novembre impiegata Salice G.V.	971,00
16/12/2025	mod. F24	pagamento ritenute fiscali e contributi	1.762,93
19/12/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio gratifica Natalizia impiegata Bergese V.	955,00
23/12/2025	bonifico bancario	pagamento stipendio gratifica Natalizia impiegata Salice G.V.	216,00
TOTALE			29.643,09

ALLEGATI AL BILANCIO:

In relazione alle voci del prospetto sopra riportato si allega al presente bilancio la documentazione dei relativi pagamenti (bonifici ai dipendenti, pagamento F24), inoltre in relazione a tutto l'anno si allegano al presente bilancio i prospetti contabili delle mensilità relativi al personale dipendente forniti dal consulente del lavoro, nonché i mastri contabili relativi ai costi per stipendi amministrativi, contributi INPS e contributi Agrifondo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 2.311.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.311.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Il valore netto è ovviamente frutto degli ammortamenti succedutisi negli anni.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.311.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature e altri beni;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
macchine ufficio elettroniche e computers - Macchine ufficio elettroniche e computers	20 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	2.311
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	2.311

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.647	17.604	19.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.647	17.604	19.251
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.568	-
Ammortamento dell'esercizio	-	257	257
Totale variazioni	0	2.311	2.311
Valore di fine esercizio			
Costo	1.647	20.172	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.647	17.861	19.508
Valore di bilancio	0	2.311	2.311

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ATC non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che l'ATC non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Non si sono assunte partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 434.527. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro 45.019.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 68.358.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -23.273.

I crediti ed il loro andamento sono pressoché esclusivamente influenzati dall'andamento degli incassi dei contributi per il funzionamento e per il risarcimento danni da parte della Regione ed in minor misura da parte della Provincia per le zone ZRC.

Al riguardo si fa presente che nel presente bilancio sono stati imputati complessivamente crediti verso la Regione del 2025, di euro 19.241, è costituito dal 90% del totale danni zone pari ad euro 18.890,00, nonché dall'importo delle spese peritali pari a euro 2.240,00 come risultanti dalla rendicontazione alla Regione. Non ci sono spese di prevenzione nell'anno 2025, come da rendicontazione di NEMBO.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo essi sono i seguenti:

- crediti quote caccia selezione capriolo: 4.530 euro
- crediti quote caccia selezione cinghiale: 100 euro
- crediti quote caccia selezione daino: 130 euro
- crediti quote ammissione temporanea: 140 euro
- crediti quote caccia al cinghiale: 50 euro
- altri crediti: 427 euro
- crediti v/Regione per risarcimento danni zone libere: 19.241 euro
- crediti v/Regione per fini istituzionali: 26.143 euro
- crediti v/Provincia per risarcimento danni zone ZRC: 7.360 euro
- credito IRAP: 67 euro

- credito IRAP anni precedenti: 44 euro
- crediti v/Regione per risarcimento danni zone libere anno 2024: 374 euro
- crediti v/Provincia per risarcimento danni zone ZRC anno 2024: 9.612 euro
- crediti v/dipendenti per ferie: 112 euro
- crediti v/dipendenti per contributi su ferie: 29 euro

Interessi di mora

Non vi sono interessi di mora.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ATC non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 366.169, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse dell'ATC alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 68.292.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 420.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 108.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 360.762 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 18.876.

Si fa presente che l' ATC-CN3 è un COMITATO DI GESTIONE e come tale non ha un CAPITALE SOCIALE, il Comitato di Gestione è tenuto a gestire le entrate delle iscrizioni dei cacciatori, per la caccia di selezione, dei contributi della Regione per funzionamento e Risarcimento Danni, senza avere uno scopo di lucro.

Non trattandosi di una società commerciale con scopo di lucro, e dunque non potendo tecnicamente parlare di Utili o Riserve di utili, gli eventuali avanzi gestione non ancora utilizzati sono stati imputati alla voce VI Altre riserve.

Le uniche variazioni delle voci del patrimonio netto sono dunque imputabili all'accantonamento o all'utilizzo delle riserve createsi con gli Avanzi di Gestione degli anni precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve indicate nella voce VI Altre riserve, essendo la somma degli Avanzi di gestione degli anni precedenti, possono essere utilizzate per la copertura di eventuali futuri Disavanzi di Gestione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 0.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 7.384 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 1.909.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché l' ATC CN3 si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 68.177.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro 25.839.

Debiti tributari

Nei debiti di cui al punto D, non viene ricompreso alcun debito tributario in quanto la società non è soggetta IRES mentre è soggetta IRAP. Dai conteggi emersi in previsione della dichiarazione IRAP che si presenterà, emerge un Credito per acconti IRAP che confluisce nella voce C) Il dell'Attivo Circolante. Si rilevano alla voce D) Debiti. debiti tributari per ritenute fiscali su dipendenti e autonomi da versare per l'importo di euro 451

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	1.150	1.150
Debiti verso fornitori	9.061	9.061
Debiti tributari	451	451
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.475	1.475
Altri debiti	56.040	56.040
Totale debiti	68.177	68.177

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 935.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 814.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico l'ATC **non** si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Non svolgendo alcuna attività commerciale, non si può tecnicamente parlare di ricavi, ma di entrate, derivanti sia dalle contribuzioni dei soci che si iscrivono alla stagione venatoria, sia da quelli che si iscrivono alla caccia di selezione ed infine dai vari contributi Regionali e Provinciali.

Per questo motivo la voce RICAVI non viene valorizzata.

Valore della produzione

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 52.744 e comprende:

Voce A5 - contributi:

- Contributo Regionale risarcimento danni per l'anno 2025: 19.241 euro
- Contributo Regionale fini istituzionali per l'anno 2025: 26.143 euro
- Contributo Provinciale risarcimento danni zona ZRC anno 2025: 7.360 euro

Voce A5 - altri ricavi:

- Sopravvenienze attive: 3 euro
- arrotondamenti attivi: 5 euro
- Rimborso spese commissioni POS: 383 euro

QUOTE SOCI				
	CAUSALE	N.	€	TOTALE
AMMISSIONI		615	125,000	76.875,000
AMM. STAGIONALI		23	200,000	4.600,000
TOTALE QUOTE SOCI				81.475,00

CACCIA AL CINGHIALE

CAUSALE	N.	€	TOTALE
SQUADRE CINGHIALI			10.900,00
QUOTE INVITATI	19	50,00	950,00
QUOTE SINGOLO	10	50,00	500,00
QUOTE DA INCASSARE	1	50,00	50,00
TOTALE CACCIA AL CINGHIALE			12.400,00

CACCIA SELEZIONE CINGHIALE

CAUSALE	N.	€	TOTALE
QUOTE	59	50,00	2.950,00
QUOTA DA INCASSARE	2	50,00	100,00
TOTALE CACCIA AL CINGHIALE			3.050,00

CACCIA SELEZIONE CAPRIOLO

CAUSALE	N.	€	TOTALE
CAPRIOLO	45	80,00	3.600,00
CAPRIOLO	3	90,00	270,00
CAPRIOLO	4	100,00	400,00
CAPRIOLO	53	140,00	7.420,00
CAPRIOLO	1	150,00	150,00
CAPRIOLO	7	160,00	1.120,00
CAPRIOLO	1	300,00	300,00
QUOTA DA INCASSARE	4	60,00	240,00
QUOTA DA INCASSARE	3	90,00	270,00
QUOTA DA INCASSARE	4	100,00	400,00
QUOTE DA INCASSARE	19	140,00	2.660,00
QUOTA DA INCASSARE	6	160,00	960,00
TOTALE CACCIA SELEZIONE CAPRIOLO			17.790,00

QUOTE CACCIA SELEZIONE DAINO

CAUSALE	N.	€	TOTALE
CACCIA SELEZIONE DAINO	1	90,00	90,00
CACCIA SELEZIONE DAINO	1	200,00	200,00
CACCIA SELEZIONE DAINO	1	130,00	130,00
QUOTA DA INCASSARE	1	130,00	130,00
TOTALE QUOTE TEMPORANEE			550,00

QUOTE TEMPORANEE

CAUSALE	N.	€	TOTALE
QUOTA OCCASIONALE	2	200,00	400,00
QUOTA OCCASIONALE	4	70,00	280,00
QUOTA DA INCASSARE	2	70,00	140,00
TOTALE QUOTE TEMPORANEE			820,00

PROVENTI DA CORSI

CAUSALE	N.	€	TOTALE
CORSO NUTRIA			1.920,00
CORSO COADIUTORE/PIANO DI CONTROLLO (MAGGIO/GIUGNO)	27	50,00	1.350,00
CORSO UNGULATI	2	90,00	180,00
CORSO UNGUALI	9	130,00	1.170,00
CORSO SELECONTROLLORE	24	200,00	4.800,00
TOTALE PROVENTI DA CORSI			9.420,00

RIMBORSI SPESE PERIZIE

CAUSALE	N.	€	TOTALE
RIMBORSI SPESE PERIZIE	3	70,00	210,00
TOTALE RIMBORSI SPESE PERIZIE			210,00

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA, che non è recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono rilevati fatti di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende l'imposta IRAP di competenza, mentre non si è soggetti passivi IRES in quanto non si svolgono attività commerciali, ma unicamente le attività istituzionali previste dalla normativa nazionale e regionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non vi sono compensi e neppure anticipazioni erogate agli amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie

Non esistono garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Passività potenziali

Non esistono passività potenziali conosciute.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Non esistono parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non si fa parte di alcun gruppo di imprese per cui redigere il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Data la natura di Comitato di Gestione, l'ATC-CN3 non ha uncapitale sociale proprio e dunque non detiene quote proprie.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Punto non pertinente non essendo una società startup o PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, vengono di seguito pubblicati i dati rilevanti ai sensi della normativa citata, in conformità a quanto disposto dal comma 127 dello stesso articolo 1 Legge 124/2017 ricevuti, ossia incassati, nell'esercizio 2025:

CONTRIBUTI DA RICEVERE (Voce C II - Crediti dello Stato patrimoniale del Bilancio al 31/12/2024):

Provincia di Cuneo (totale credito iscritto a bilancio al 31/12/2024: 14.666,19)	euro 5.054,46	22/01/2025
ARPEA- Fondo Territoriale Rurale Regione Piemonte	euro 24.022,38	27/03/2025
ARPEA- Fondo Territoriale Rurale Regione Piemonte (totale credito iscritto a bilancio al 31/12/2024: 33.995,55)	euro 33.880,65	16/05/2025
ARPEA- Fondo Territoriale Rurale Regione Piemonte (totale credito iscritto a bilancio al 31/12/2024: 15.830,24)	euro 15.456,01	16/12/2025

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Data la natura di Comitato di Gestione, non si può distribuire alcun utile, esso quindi confluirà nella Riversa di Utili relativi agli esercizi precedenti.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, nessuna rivalutazione è mai stata effettuata.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Non esistono riserve distribuibili ai soci.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti, anche in considerazione che non vi è un capitale sociale.

Caramagna Piemonte, 12 giugno 2026

Il Presidente